



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 03 -ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Assunto il 12/12/2022

Numero Registro Dipartimento 885

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16507 DEL 15/12/2022

Oggetto: Autorizzazione al trasferimento della concessione mineraria di acque termali denominata “Ampliamento Sorgenti Piro”, ricadente nel Comune di Spezzano Albanese (CS), dalla società Calabria Terme e Salute S.r.l. al Comune di Spezzano Albanese.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

- con decreto del Ministro per le Corporazioni del 17 maggio 1933 è stata concessa per la durata di anni 90 (novanta), a decorrere dalla data del decreto medesimo, ai sig.ri Piro Vincenzo, Rocco, Giovanni e Francesco Giuseppe la concessione mineraria denominata "Sorgenti Piro" ricadente nel Comune di Spezzano Albanese;
- l'area della concessione è di 6.96.29 ettari (ettari sei, are novantasei, centiare ventinove);
- con successivo decreto del Ministro per l'Industria e per il Commercio del 18 febbraio 1960 la concessione mineraria denominata "Sorgenti Piro" sita nel Comune di Spezzano Albanese (CS), accordata con D.M. del 17.05.1933 per la durata di anni 90 ai signori Piro Vincenzo, Rocco, Giovanni e Francesco Giuseppe, è stata ampliata da Ha 6.96.29 a Ha 34.73.00 (ettari trentaquattro, are settantatré), con denominazione "Ampliamento Sorgenti Piro";
- il medesimo decreto ha stabilito che i nuovi intestatari della concessione mineraria sono i signori Piro Michele, Oscar, Adriano Rocco, Giovanni e Francesco-Giuseppe;
- con delibera n. 286 del 18 febbraio 1981 della Giunta Regionale e successivo decreto n. 736 del 9 maggio 1981 del Presidente della Regione Calabria la concessione mineraria denominata "Ampliamento Sorgenti Piro", estesa ha 34.73.00, è stata trasferita dai signori Piro Michele, Oscar, Adriano, Rocco, Giovanni e Francesco Giuseppe alla Società per azioni S.M.A.S.A.T. (Sorgenti Minerali Alberghi Spezzano Albanese Terme);
- con DGR n. 3437 del 28 novembre 1989 è stato disposto il trasferimento della concessione mineraria "Ampliamento Sorgenti Piro" dalla Società per azioni S.M.A.S.A.T. alla Società TERME DI SPEZZANO S.p.A., con sede in Cosenza, corso Italia n. 142/A;
- con deliberazione assembleare del 27 novembre 1997 la Società "Terme di Spezzano S.p.A." ha assunto la denominazione di "OASIS S.p.A.";
- in data 17 giugno 1998 il Tribunale di Cosenza ha dichiarato il fallimento della società OASIS S.p.A.;
- in data 5 maggio 2004, in sede di Asta di vendita tenutasi presso il Tribunale Civile di Cosenza - Sezione Fallimenti - e davanti al Giudice Delegato è stato aggiudicato il complesso aziendale delle Terme di Spezzano Albanese (fallimento Oasis S.p.A.) all'avv. Benedetto Carratelli per persona da nominare, successivamente individuata nel Comune di Spezzano Albanese (CS);
- con decreto dirigenziale Regione Calabria n. 10951 del 12 luglio 2004 è stato autorizzato il trasferimento della Concessione Mineraria denominata "Ampliamento Sorgenti Piro" dal "Fallimento Oasis S.p.A." al Comune di Spezzano Albanese, già aggiudicatario dell'Asta di Vendita del complesso aziendale delle Terme;
- con deliberazione n. 4 del 09.01.2006 il Consiglio Comunale di Spezzano Albanese ha disposto di dar corso all'individuazione, mediante il ricorso a gara con procedura ad evidenza pubblica, di soggetti privati idonei alla gestione del complesso termale di Spezzano Albanese;
- in data 29.09.2006, la Società "Calabria Terme e Salute S.r.l.", è risultata aggiudicataria della gestione per 25 anni del Parco termale di Spezzano albanese;
- con contratto repertorio n. 30649 del 04.09.2006 a rogito del notaio Stefano Camilleri, è stata affidata la gestione del Parco termale denominata "Ampliamento Sorgenti Piro" alla società "Calabria Terme e Salute S.r.l.", con sede in Cosenza;
- con istanza del 17.02.2009 alla Provincia di Cosenza Settore "Attività economie e produttive", il sindaco pro tempore del Comune di Spezzano Albanese, ha richiesto la voltura della Concessione Mineraria in favore della società "Calabria Terme e Salute S.r.l.";
- con determinazione del dirigente del Settore "Attività economiche e produttive" della Provincia di Cosenza n. 14 dell'11.06.2009 è stato autorizzato il trasferimento della concessione mineraria denominata "Ampliamento Sorgenti Piro", estesa per ha 34.73.00, dal "Comune di Spezzano Albanese" alla Società "Calabria Terme e Salute S.r.l." con sede in Spezzano Albanese, Terme di Spezzano Albanese, C.da Bagni;

Preso atto che

- con nota dell'01.04.2022, acquisita in pari data al prot. n. 162061, il Sindaco del Comune di Spezzano Albanese:

- ha richiesto la voltura della Concessione Mineraria denominata “Ampliamento Sorgenti Piro”, ricadente nel Comune di Spezzano Albanese ed estesa per ha 34.73.00, da Calabria Terme e Salute S.r.l. in favore del Comune di Spezzano Albanese;
- ha comunicato che con sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 230/2020, la Terza Sezione Civile ha confermato la sentenza n. 803/2013 del Giudice di primo rito del Tribunale Civile di Castrovillari che ha dichiarato risolto il contratto Rep. n. 30649 del 04.09.2006 stipulato tra il Comune di Spezzano Albanese e la Società Calabria Terme e Salute S.r.l., condannando la Società a lasciare “con effetto immediato” in favore del Comune di Spezzano A. il Parco termale;
- ha comunicato che la sentenza della Corte di appello di Catanzaro è divenuta esecutiva e che il Comune di Spezzano Albanese è rientrato “nel pieno possesso del parco termale”.

Considerato che

- in data 04.08.2022 è stata acquisita via pec la sentenza della Terza Sezione Civile della Corte di Appello di Catanzaro n. 230/2020;
- con nota trasmessa via pec il 14.11.2022, ed acquisita in pari data al prot. n. 502675, l'Amministratore Unico della società Calabria Terme e Salute Srl, ha dichiarato che “*nulla osta al trasferimento della concessione mineraria dalla società Calabria Terme e Salute Srl al Comune di Spezzano Albanese quale legittimo proprietario dello stabilimento termale*”.

Visti

- la Legge regionale n. 40/2009 “Attività estrattive nel territorio della Regione Calabria”;
- il Regolamento regionale n. 3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009 – Testo coordinato con le modifiche di cui al R.R. n.12/2012 e R.R. n.7/2015;
- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- il D.Lgs 25 novembre 1996, n. 624;
- la L.R. 13 maggio 1996 n. 7, "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato e integrato da successivi decreti;
- il D.Lgs. n.165/2001 “Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- il nuovo Regolamento Regionale n. 3/2022 sulla riorganizzazione amministrativa dei Dipartimenti approvato con la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022;
- la D.G.R. n. 165 del 30.04.2022 con la quale è stato individuato il dott. Fortunato Varone quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali”;
- il D.P.G.R. n. 46 del 04.05.2022, con il quale è stato conferito, al dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali”;
- il D.D.G. n. 4666 del 29.04.2022 recante "Conferimento incarichi di reggenza e ad interim dei settori del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali” con il quale è stato conferito all'avv. Maria Rosaria Mesiano l'incarico di reggenza del Settore "Attività Estrattive";
- il D.D.G. n. 3813 del 05.04.2022, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali attraverso “Settori e Uffici Operativi” e “Procedimenti, capitoli di bilancio ed assegnazione delle risorse umane”.

Considerato che, per le motivazioni sopra riportate e la relativa documentazione acquisita, ricorrono i requisiti previsti dalla normativa vigente per autorizzare il trasferimento della concessione mineraria denominata “Ampliamento Sorgenti Piro” dalla società Calabria Terme e Salute Srl al Comune di Spezzano Albanese,

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell’atto

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di disporre il trasferimento della concessione di acqua minerale denominata "Ampliamento Sorgenti Piro", ricadente nel Comune di Spezzano Albanese (CS), dalla Società Calabria Terme e Salute Srl al Comune di Spezzano Albanese con sede legale in Spezzano Albanese alla via Largo don Bosco n. 18, C.F. 88000290788, agli stessi patti, oneri e condizioni di cui al D.M. del 17 maggio 1933;
2. di disporre che resta fermo il termine di durata della concessione, pari ad anni 90 (novanta), a decorrere dalla data della registrazione del predetto D.M. del 17 maggio 1933;
3. di richiamare al Comune di Spezzano albanese le seguenti prescrizioni:
 - a) rinnovare la denuncia di esercizio della miniera, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 128/1959, nominando un Direttore Responsabile in possesso dei requisiti di legge;
 - b) attenersi alle norme vigenti in materia mineraria ed alle prescrizioni tecnico-sanitarie per il regolare e razionale sfruttamento della sorgente di acqua minerale;
 - c) agevolare le ispezioni alla sorgente e nell'area della concessione, fornendo ai funzionari preposti alla vigilanza le notizie richieste;
 - d) comunicare alla Regione Calabria i dati statistici richiesti;
 - e) corrispondere alla Regione Calabria il contributo proporzionale annuo ed il canone rapportato alla produzione annua, secondo quanto stabilito dal R.R. 3/2011 e ss.mm.ii. e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 183 del 26.04.2012, istitutiva dei canoni inerenti alle attività estrattive nel territorio regionale;
 - f) risarcire ogni danno derivante dall'esercizio della miniera;
4. di confermare che l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni contemplate costituisce motivo di decadenza della concessione mineraria ai sensi della normativa vigente in materia;
5. di notificare il presente provvedimento al Comune di Spezzano Albanese ed alla Società Calabria Terme e Salute Srl, al Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-sanitari, all'Amministrazione Provinciale di Cosenza ed alla Camera di Commercio di Cosenza;
6. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla legittima conoscenza e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data;
7. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679, e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, entrambi a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Sergio Borrelli
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSARIA MESIANO
(con firma digitale)